

UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale: Bergamo, Piazza Vittorio Veneto, 8

Sedi operative: Brescia e Bergamo, Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5678 - ABI n. 3111.2

Capogruppo del "Gruppo UBI Banca" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3111.2

Capitale Sociale 2.254.371.430,00

Codice fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo n.03053920165

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'Assemblea ordinaria dei Soci di Unione di Banche Italiane S.p.A. è indetta per il giorno

Sabato 2 aprile 2016 alle ore 9,30

in unica convocazione, presso la Nuova Fiera di Bergamo in Bergamo, via Lunga, per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del Giorno

1. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio relativo al bilancio al 31 dicembre 2015 e di distribuzione del dividendo, previa presentazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.
2. Nomina dei membri del Consiglio di Sorveglianza, del Presidente e del Vice Presidente Vicario per gli esercizi 2016-2017-2018.
3. Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Sorveglianza ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. a), dello Statuto.
4. Relazione sulla remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 58/1998.
5. Proposta in ordine alle politiche di remunerazione e incentivazione a favore dei Consiglieri di Sorveglianza e dei Consiglieri di Gestione ai sensi della normativa vigente.
6. Piani di remunerazione basati su strumenti finanziari:
 - proposta per la valorizzazione di una quota della componente variabile della retribuzione del "Personale più Rilevante" mediante assegnazione di azioni ordinarie della Capogruppo UBI

Banca e proposta di acquisto di azioni proprie al servizio del piano di incentivazione;

- proposta per la valorizzazione del Sistema di Incentivazione 2016 per il Personale Dipendente - ad esclusione del Personale più Rilevante - mediante assegnazione di azioni ordinarie e proposta di acquisto di azioni proprie al servizio del piano di incentivazione;
- proposta per la valorizzazione del premio di produttività (cd. Premio Aziendale) 2015 e 2016 mediante assegnazione di azioni ordinarie della Capogruppo UBI Banca e proposta di acquisto di azioni proprie al servizio del Premio Aziendale.

7. Proposta in ordine ai criteri e limiti per la determinazione dei compensi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata della carica.

8. Proposta in ordine all'incremento del rapporto tra componente variabile e fissa della remunerazione fino al limite del 2:1.

In conformità all'art. 15 dello Statuto Sociale, è stata predisposta l'attivazione di sistemi di collegamento a distanza dalla struttura in Cuneo, PalaBREBanca Via Viglione s.n., che sarà dotata dei presidi necessari a garantire (i) l'identificazione dei soggetti legittimati a intervenire, (ii) la possibilità per essi di assistere ai lavori assembleari ed esprimere il voto nelle deliberazioni nonché (iii) la sicurezza delle comunicazioni.

Tale collegamento, ai sensi della citata disposizione statutaria, consentirà ai Soci che non intendano recarsi presso il luogo di convocazione in Bergamo presso la Nuova Fiera di Bergamo, via Lunga - e che pertanto, **non intendano prendere la parola e partecipare alla discussione** - di seguire comunque i lavori assembleari ed esprimere il proprio voto durante lo svolgimento dell'Assemblea, al momento della votazione..

* * *

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE ALLA DATA ODIERNA

Il capitale sociale di UBI Banca S.p.A. (di seguito anche la "Banca" o la "Società") sottoscritto e versato è pari a Euro 2.254.371.430,00, suddiviso in n. 901.748.572 azioni.

Alla data del presente avviso UBI Banca possiede n. 1.431.829 azioni proprie.

INTERVENTO IN ASSEMBLEA

Possono intervenire all'Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Banca, entro i termini di legge, la comunicazione attestante la loro legittimazione; tale comunicazione, secondo quanto previsto dall'art. 83-*sexies* del D. Lgs. 58/1998 (il "TUF"), è effettuata alla Banca dall'intermediario autorizzato, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea (**22 marzo 2016** - "**record date**").

Coloro che risulteranno titolari delle azioni della Banca solo successivamente a tale data non avranno diritto di intervenire e di votare in Assemblea.

La comunicazione dell'intermediario dovrà pervenire alla Banca entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, ossia entro il **30 marzo 2016**. Resta tuttavia ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Banca oltre il termine sopra indicato, purché entro l'inizio dei lavori assembleari.

Si ricorda che ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto.

Peraltro sino al 26 marzo 2017 nessun soggetto avente diritto al voto può esercitarlo, ad alcun titolo, per un quantitativo di azioni superiore al 5 per cento del capitale sociale avente diritto al voto. A tal fine, si considerano i voti espressi in relazione ad azioni possedute direttamente e indirettamente, tramite società controllate, società fiduciarie o interposta persona e quelli espressi in ogni altro caso in cui il diritto di voto sia attribuito, a qualsiasi titolo, a soggetto diverso dal titolare delle azioni; le partecipazioni detenute da organismi di investimento collettivo del risparmio, italiani o esteri, non sono mai computate ai fini del limite. Il controllo ricorre nei casi previsti dall'articolo 23 del D. Lgs. 385/1993 e successive modificazioni. Le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto non sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea.

Non è ammesso il voto per corrispondenza.

INTERVENTO E VOTO PER DELEGA

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare nell'Assemblea, nel rispetto delle pertinenti disposizioni di legge,

mediante delega, con facoltà di utilizzare il fac-simile di modulo di delega disponibile nel sito internet "www.ubibanca.it - Sezione Soci - Assemblea e comunicazione ai Soci - Assemblea dei Soci aprile 2016".

La delega può essere conferita con documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. n. 82/2005.

La delega può essere notificata mediante posta elettronica, all'indirizzo "notifica.delega@ubibanca.it".

Qualora il rappresentante trasmetta o consegni alla Società una copia della delega, dovrà attestare sotto la propria responsabilità, in sede di accreditamento per l'accesso ai lavori assembleari, la conformità della copia all'originale e l'identità del delegante.

RAPPRESENTANTE DESIGNATO DALLA BANCA

La delega può essere altresì conferita gratuitamente - con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno - a Computershare S.p.A. quale "Rappresentante Designato" ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea (e quindi entro il **31 marzo 2016**). La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite istruzioni di voto. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine di cui sopra.

Per il conferimento della delega al Rappresentante Designato dovrà essere utilizzato l'apposito modulo che verrà reso disponibile nel sito internet "www.ubibanca.it - Sezione Soci - Assemblea e comunicazione ai Soci - Assemblea dei Soci aprile 2016". Il modulo di delega, qualora necessario, sarà trasmesso in forma cartacea a chi ne farà richiesta a Computershare S.p.A., al n. tel. 011.0923200, o al Servizio Rapporti con i Soci della Banca.

La delega dovrà pervenire, con le istruzioni di voto conferite al Rappresentante Designato, entro il suddetto termine del **31 marzo 2016**, con una delle modalità indicate nello stesso modulo di delega.

INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO E PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA

In base all'art. 126-*bis* del TUF, i Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, con domanda scritta ed entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente

avviso (ossia entro il **29 febbraio 2016**), l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

La domanda scritta deve essere presentata con una delle seguenti modalità:

- presso il "Servizio Rapporti con i Soci" della Banca in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto n. 8, **entro le ore 17,00 del 29 febbraio 2016**;
- trasmissione a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo "soci.comunicazioni@pecgruppoubi.it", allegando i documenti in formato pdf con firma digitale **entro il 29 febbraio 2016**.

Le domande dovranno essere corredate da una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui è proposta la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate sulla materia già all'ordine del giorno.

I richiedenti dovranno far pervenire alla Società - tramite il proprio intermediario - le comunicazioni attestanti la titolarità della partecipazione azionaria; qualora abbiano richiesto al proprio intermediario il rilascio di detta comunicazione, sarà sufficiente riportare nella richiesta i riferimenti della comunicazione o quantomeno la denominazione dell'intermediario stesso.

Le eventuali integrazioni dell'ordine del giorno o la presentazione di proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno saranno rese note, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea (ovvero entro il **18 marzo 2016**), nelle stesse forme previste per la pubblicazione del presente avviso. Contestualmente, saranno messe a disposizione del pubblico, nelle medesime forme previste per la documentazione relativa all'Assemblea, le relazioni predisposte dai richiedenti l'integrazione e/o le ulteriori proposte di deliberazione presentate, accompagnate dalle eventuali valutazioni degli Organi sociali.

Si rammenta che l'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta del Consiglio di Gestione o del Consiglio di Sorveglianza ovvero sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle di cui all'art. 125-ter, comma 1, del TUF.

DIRITTO DI PORRE DOMANDE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

Ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, facendole pervenire entro la fine del terzo giorno precedente la data dell'Assemblea, ossia entro il **30 marzo 2016**. Le domande possono essere trasmesse mediante consegna al Servizio Rapporti con i Soci in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto n. 8, o mediante posta elettronica all'indirizzo domande.assemblea@ubibanca.it o mediante fax al n. 035/3922704.

I richiedenti dovranno far pervenire alla Società - tramite il proprio intermediario - le comunicazioni attestanti la legittimazione all'esercizio del diritto; qualora abbiano richiesto al proprio intermediario la comunicazione per l'intervento in Assemblea, sarà sufficiente riportare nella richiesta i riferimenti della comunicazione o quantomeno la denominazione dell'intermediario stesso.

Alle domande pervenute prima dell'Assemblea e che risultino pertinenti con le materie all'ordine del giorno sarà data risposta nei modi di legge al più tardi durante l'Assemblea. La Banca potrà fornire risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

NOMINA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA, DEL PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE VICARIO PER IL TRIENNIO 2016/2017/2018

Con riferimento al punto dell'ordine del giorno inerente l'elezione dei componenti del Consiglio di Sorveglianza, ai sensi di legge e di Statuto, l'Assemblea procede sulla base di liste presentate dai Soci entro il venticinquesimo giorno precedente l'Assemblea (ovvero l'8 marzo 2016) con le seguenti modalità.

Legittimazione alla presentazione delle liste, termini e modalità di presentazione

In base all'art. 37, comma 6, dello Statuto, hanno diritto di presentare le liste i Soci che, da soli o congiuntamente, rappresentino almeno l'1% del capitale sociale. La titolarità del numero di azioni che, secondo quanto previsto dall'art. 144-sexies del Regolamento Consob n. 11971/1999 (il "**Regolamento Emittenti**"), sono necessarie alla presentazione delle liste è attestata dall'apposita comunicazione. Tale comunicazione può essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste, purché almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea (ossia entro **il 12 marzo 2016**).

Ciascun Socio, i Soci appartenenti al medesimo Gruppo nonché i Soci che aderiscono a un patto parasociale avente oggetto azioni UBI Banca non possono presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria: in caso di inosservanza, la sottoscrizione e/o il voto non sono computati per alcuna lista.

Le liste presentate devono contenere un numero di candidati da 2 (due) a 15 (quindici). Se composte da almeno 3 (tre) candidati, le liste devono rispettare le proporzioni fra generi stabilite dalla Legge 120/2011, nonché l'ulteriore proporzione di cui all'Articolo 36, comma 8, dello Statuto. Ciascun candidato può essere inserito in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Conformemente all'articolo 37, comma 2, dello Statuto, le liste dei candidati, come precedentemente indicato, dovranno essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente l'Assemblea (ovvero entro **1'8 marzo 2016**). Qualora alla data di scadenza del termine per il deposito delle liste si verificasse l'ipotesi di cui all'art. 144-sexies, comma 5, del Regolamento Emittenti, la Banca ne darà prontamente notizia mediante un apposito comunicato inviato ad almeno due agenzie di stampa; in tal caso, potranno essere presentate liste fino al terzo giorno successivo alla citata data di scadenza (ossia entro **1'11 marzo 2016**) da parte di soci che rappresentino, da soli o congiuntamente ad altri, almeno lo 0,50% del capitale sociale, ferme restando le altre condizioni e modalità di presentazione.

Le liste presentate senza l'osservanza delle modalità che precedono sono considerate come non presentate.

Documentazione a corredo delle liste

Le liste dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione del numero di azioni e quindi della percentuale di capitale complessivamente detenuta dai soci presentatori;
- dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi ex art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti, tenendo anche conto delle fattispecie indicate nella Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009. Al riguardo, i soci potranno

accedere al sito www.ubibanca.it, Sezione "Investor Relations" e "Sezione Soci", oltre che al sito di Consob (www.consob.it) per verificare quali sono i soci che detengono il maggiore numero di azioni ordinarie della Banca;

- informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;
- una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria, e loro accettazione della candidatura. Quanto precede con l'impegno a specificare altresì, ai sensi dell'art. 2400, comma 4, cod. civ., l'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti presso altre società alla data dell'Assemblea.

In relazione a quanto sopra e anche ai sensi della normativa regolamentare di Banca d'Italia in materia di organizzazione e governo societario delle banche, si invita a tenere conto del documento del Consiglio di Sorveglianza sulla propria composizione quali-quantitativa considerata ottimale, nel quale è individuato e motivato il profilo teorico, ivi comprese le caratteristiche di professionalità e di indipendenza, ritenuto opportuno al fine dell'efficace svolgimento del ruolo e dei compiti attribuiti a tale Organo. Il documento è messo a disposizione nel sito internet "www.ubibanca.it - Sezione Soci - Assemblea e comunicazione ai Soci - Assemblea dei Soci aprile 2016".

Procedura di elezione del Consiglio di Sorveglianza

All'elezione del Consiglio di Sorveglianza si procede come segue:

- a) nel caso di presentazione di più liste, sono prese in considerazione le prime due che hanno ottenuto il maggior numero dei voti espressi dai soci e che non siano collegate ai sensi della disciplina vigente;
- b.1) qualora la lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti abbia conseguito meno del 15% dei voti espressi in Assemblea, dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti saranno tratti 14 membri del Consiglio di Sorveglianza e dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti sarà tratto un membro del Consiglio di Sorveglianza;
- b.2) qualora la lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti abbia conseguito una percentuale di voti espressi in Assemblea almeno del 15% ed inferiore al 30%, dalla lista che ha ottenuto la

maggioranza dei voti saranno tratti 13 membri del Consiglio di Sorveglianza e dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti saranno tratti 2 membri del Consiglio di Sorveglianza;

b.3) qualora la lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti abbia conseguito almeno il 30% dei voti espressi in Assemblea, dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti saranno tratti 12 membri del Consiglio di Sorveglianza e dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti saranno tratti 3 membri del Consiglio di Sorveglianza.

Qualora, a seguito dell'individuazione dei candidati da trarre dalle due liste maggiormente votate in base all'ordine progressivo con cui gli stessi sono stati indicati nella rispettiva lista di appartenenza, non risultassero rispettate le proporzioni tra generi sancite dalla Legge 12 luglio 2011 n. 120 ovvero l'ulteriore proporzione prevista dall'Articolo 36, ottavo comma, dello Statuto (*"Inoltre, la composizione del Consiglio di Sorveglianza deve assicurare, in ossequio a quanto disposto dalla Legge 12 luglio 2011 n. 120, l'equilibrio tra i generi per il periodo previsto dalla medesima legge e almeno la maggioranza dei membri del Consiglio di Sorveglianza non deve aver ricoperto la carica di consigliere di sorveglianza e/o di consigliere di gestione della Società continuativamente per i tre precedenti mandati"*), non si considereranno eletti Consiglieri di Sorveglianza gli ultimi nominativi tratti dalle suddette liste la cui nomina comporterebbe la violazione della sopra citata normativa. In questo caso saranno nominati Consiglieri i soggetti indicati nella medesima lista di appartenenza nel numero che consenta il rispetto dei requisiti di composizione del Consiglio di Sorveglianza previsti dalla Legge 12 Luglio 2011, n. 120 e dallo Statuto, sempre procedendo secondo l'ordine progressivo con cui gli stessi sono stati indicati nella rispettiva lista di appartenenza. In particolare, in tale circostanza, i candidati da nominare appartenenti al genere risultato meno rappresentato in base all'esito delle votazioni ovvero che consentano il rispetto dell'ulteriore proporzione prevista dall'Articolo 36, ottavo comma, dello Statuto, dovranno essere tratti da ciascuna lista in proporzione al numero complessivo dei candidati eletti in ciascuna lista secondo l'esito delle votazioni. In tale caso, qualora la lista di minoranza non abbia rispettato le proporzioni fra generi stabilite dalla Legge 12 luglio 2011 n. 120,

ovvero non consenta il rispetto dell'ulteriore proporzione prevista dall'Articolo 36, ottavo comma, dello Statuto i candidati da nominare saranno tratti unicamente dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Qualora fosse proposta validamente un'unica lista e quest'ultima abbia ottenuto la maggioranza richiesta per l'assemblea ordinaria, tutti i 15 Consiglieri di Sorveglianza saranno tratti da tale lista.

Per la nomina di quei consiglieri che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento sopra descritto ovvero nel caso in cui non sia presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa, sempre nel rispetto dei requisiti di composizione del Consiglio di Sorveglianza previsti dalla Legge 12 Luglio 2011, n. 120 e dallo Statuto; a parità di voti risulta nominato il candidato più anziano di età. Qualora due o più liste ottengano un eguale numero di voti, tali liste saranno nuovamente poste in votazione, sino a quando il numero di voti ottenuti cessi di essere uguale.

Le cariche di Presidente e di Vice Presidente Vicario del Consiglio di Sorveglianza spettano rispettivamente al membro indicato al primo e al secondo posto nella lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti, ovvero nell'unica lista presentata ovvero ai membri nominati come tali dall'Assemblea, qualora non fosse stata presentata alcuna lista.

Deposito delle liste

Le liste dei candidati, unitamente alla documentazione corredata, dovranno essere depositate con una delle seguenti modalità:

- presso il "Servizio Rapporti con i Soci" della Banca in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto n. 8, entro - quale termine ultimo - le **ore 17,00 dell'8 marzo 2016**;
- trasmissione a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo "soci.comunicazioni@pecgruppoubi.it", entro - quale termine ultimo - **l'8 marzo 2016** allegando i documenti in formato pdf con firma digitale.

Le liste pervenute al "Servizio Rapporti con i Soci" saranno progressivamente registrate e numerate in base al giorno e all'orario di ricezione.

All'atto del deposito sarà rilasciata dalla Banca una ricevuta di consegna della lista e della documentazione a essa allegata.

In conformità alle disposizioni regolamentari vigenti le liste saranno messe a disposizione del pubblico almeno ventuno giorni prima dell'Assemblea, presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio denominato "linfo" (www.linfo.it), nonché pubblicate sul sito internet di UBI Banca (www.ubibanca.it - Sezione Soci - Assemblea e comunicazione ai Soci - Assemblea dei Soci aprile 2016).

Al fine di agevolare le operazioni di presentazione delle liste di candidati di Consigliere di Sorveglianza, sul sito internet di UBI Banca "www.ubibanca.it - Sezione Soci - Assemblea e comunicazione ai Soci - Assemblea dei Soci aprile 2016" sono scaricabili, in via esemplificativa:

- *format* della lettera di accompagnamento delle liste contenente l'elencazione della documentazione di cui le stesse dovranno essere corredate;
- modello di dichiarazione dei candidati contenente l'accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti per l'assunzione della carica richiesti dalla disciplina legale e regolamentare, avendo altresì riguardo ai requisiti previsti dall'art. 36 dello Statuto;
- facsimile della dichiarazione di cui all'art. 144-*sexies*, comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti.

DOCUMENTAZIONE DELL'ASSEMBLEA

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno è depositata e messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale di UBI Banca, sul sito internet della Banca (www.ubibanca.it, Sezione Soci), depositata sul meccanismo di stoccaggio denominato "linfo" (www.linfo.it) nei termini e con le modalità previsti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

I Soci avranno facoltà di prendere visione e ottenere copia della predetta documentazione alle condizioni di legge, previa richiesta al "Servizio Rapporti con i Soci".

Il presente avviso di convocazione è pubblicato, ai sensi dell'art. 125-*bis* TUF e ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Sociale, sul sito internet di UBI Banca (www.ubibanca.it - Sezione Soci - Assemblea e comunicazione ai Soci - Assemblea dei Soci aprile 2016) e per estratto sui giornali quotidiani ("Il Sole 24 Ore" e "MF").

E' altresì trasmesso sul meccanismo di stoccaggio denominato "linfo" (www.linfo.it) ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari. Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali è UBI Banca S.p.A.. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è fornita sul sito www.ubibanca.it.

Bergamo, 16 febbraio 2016

Il Presidente del Consiglio di Gestione
Franco Polotti